

IL LIBRO

Il Friuli ricorda
l'avvocato
Giovanni Pelizzo

Il legame con la terra, la forte identità friulana, la traccia indelebile del suo impegno politico, la vicinanza alla gente e il dovere di sentirsi, come amministratore e come uomo, sempre a servizio della comunità. Oggi quella terra che per molti anni l'avvocato Giovanni Pelizzo ha servito, e che conosceva centimetro per centimetro nelle sue sottigliezze e particolarità, rende a lui omaggio, dedicandogli – a un anno di distanza dalla sua scomparsa – il libro «I luoghi della tradizione in Friuli», a cura della Provincia di Udine e della Fondazione Crup, e illustrato ie-

ri a palazzo Belgrado, in presenza dei familiari e dei moltissimi amici e colleghi.

Quasi trecento pagine di testi e immagini che raccontano un Friuli di paesaggi, tra Alpi, boschi, infinite distese di campi, lagune e mare. Erano i luoghi più cari e i valori per cui l'avvocato, che fu presidente del Consiglio provinciale, era conosciuto da tutti, come hanno ricordato il presidente della Provincia Pietro Fontanini e della Fondazione Crup, Lionello D'Agostini, assieme al delegato alla Cultura dell'[ateneo friulano](#) Angelo Vianello, Stefano Morandini, che

ha coordinato la squadra per la realizzazione del volume, e il presidente dell'Ente Friuli nel Mondo, Pietro Pittaro. «Difensore profondo dell'identità e della cultura friulana – ha esordito Fontanini – oggi assumerebbe una posizione critica sul neocentralismo di Stato e Regione, che massacrerà la nostra provincia». Il libro è un gesto per ricordare la persona, ha aggiunto D'Agostini, «ma in particolare per tramandare il suo esempio e la sua figura come vero patrimonio del nostro Friuli». (g.z.)



Il libro presentato ieri in Provincia



Peso: 16%